



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANITIZING SOLUTION

Data di compilazione: 31 Agosto 2021

Edizione: 2

(Conforme al Regolamento (CE) No. 1907/2006)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome Prodotto: SANITIZING SOLUTION

Codice Prodotto: PF 83604

Marchio: DIESSE

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usi identificati: Usi professionali come agente di laboratorio.
Soluzione concentrata di soluzione sanitizzante per le tuberie e gli aghi campionatori dello strumento Chorus/Chorus TRIO.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Società: DIESSE Diagnostica Senese S.p.A

Sede Legale:

Via A. Solari 19
20144 Milano, Italia
Tel: +39 02 4859121
Fax: +39 02 48008530

Stabilimento di produzione:

Strada dei Laghi, 39
53035 Monteriggioni (SIENA), Italia
Tel: +39 0577 307100
e-mail: contatti@diesse.it

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero di emergenza: Centro Antiveleni, Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
Tel: +39 02 66101029

Centro Antiveleni, Azienda Ospedaliera "S.G.Battista" – Molinette di Torino - Torino
Tel: +39 011 6637637

Centro Antiveleni – U.O. Tossicologia Medica, Azienda Ospedaliera Careggi – Firenze
Tel: +39 055 4277238

Centro Antiveleni, Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma
Tel: +39 06 3054343

Centro Antiveleni, Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – Napoli
Tel: +39 081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA

Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008: Corrosione pelle - Categoria 1B

Indicazioni di pericolo: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Pittogrammi: GHS05

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Consigli di prudenza:

Prevenzione:

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione:

P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P362 - Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente

Contiene:

Potassio idrossido

Index No 019-002-00-8

2.3 ALTRI PERICOLI

Nessuno

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza Non applicabile

3.2 Miscela

Denominazione Sostanza	Concentrazione	Classificazione Regolamento CE/1272/2008
Potassio idrossido Cas No 1310-58-3 CE No 215-181-3 Index No 019-002-00-8	<3%	Acute Tox. Cat 4 - H302 Skin Corr. 1A - H314

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Raccomandazioni generali: Spostare l'individuo dal luogo di esposizione all'aria aperta. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Contatto cutaneo:	Togliere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con gli occhi:	Togliere eventualmente le lenti a contatto. Lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Inalazione:	Trasportare la persona all'aria aperta. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione:	Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI SIA ACUTI CHE RITARDATI

Nessuna informazione

4.3 INDICAZIONE DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIFICI

In caso di contatto con pelle, occhi e di ingestione contattare un medico e mostrargli la presente scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante (CO₂, schiuma, polvere, acqua).

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

In caso di incendio si possono liberare dalla miscela fumi irritanti e/o tossici.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

In caso di incendio indossare autorespiratore. Raffreddare i contenitori chiusi non interessati dall'incendio con getti. Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie e/o le acque di falda.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori e aerosol. Assicurare una adeguata ventilazione dell'aria interessata.

Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Contenere le perdite con terra o sabbia. Raccogliere il materiale con mezzi meccanici e riporli in contenitori idonei allo smaltimento. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONE PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Operare in locali ben areati. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Conservare i recipienti ben chiusi ed etichettati ed in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta ai raggi solari. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALI

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Limiti di esposizione professionali applicabili	Potassio idrossido TLV-ACGH :2 mg/m ³ (valore ceiling)
Altre informazioni	Potassio idrossido Livelli derivati di non effetto (IUCLID) DNEL Esposizione a lungo termine-effetti locali-inalazione: 1 mg/m ³

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. . Evitare la formazione di aerosol.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Controlli tecnici idonei:	Assicurare un'adeguata ventilazione dei locali. Tenere a disposizione sul posto di lavoro fontanella lavaocchi e doccia per il trattamento delle emergenze
Misure di protezione individuali:	I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi. <u>Protezione delle mani:</u> Manipolare con guanti resistenti agli agenti chimici conformi alla norma tecnica EN 374.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi di sicurezza conformi alla norma tecnica EN 166.

Protezione del corpo:

Indumenti a protezione completa della pelle

Protezione respiratoria:

In caso di formazione di aerosol utilizzare respiratori con filtri tipo P3 conformi alla norma EN 143

8.3 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non gettare i residui nell'ambiente. Smaltire i recipienti vuoti come rifiuti pericolosi

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto	Liquido
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	>13
Punto di fusione/punto di congelamento	-3.8 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100.5° C
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Velocità di evaporazione	Non pertinente
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	17.1 mmHg a 20°C
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Densità relative	1.083 a 20°C
Solubilità/Idrosolubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperature di autoaccensione	Non pertinente
Temperature di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosive
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ

Idrossido di potassio

La sostanza è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosiva in ambiente umido, per metalli come zinco, alluminio, stagno e piombo, formando gas combustibili/esplosivi. Reagisce con sali di ammonio e genera ammoniaca causando pericolo di incendio. Attacca alcuni tipi di plastica, gomma o rivestimenti. Assorbe rapidamente anidride carbonica e acqua dall'aria. Il contatto con umidità o acqua produce calore.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di trasporto, uso ed immagazzinamento

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuna informazione

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Esposizione alla luce ed all'umidità

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride

Informazioni relative alle sostanze presenti:

Potassio idrossido

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente. La sostanza è molto corrosiva per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di un aerosol di questa sostanza può causare edema polmonare che si manifesta dopo alcune ore ed è aggravato dallo sforzo fisico.

Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

LD50: 333 mg/kg (orale, ratto)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto, a causa del suo pH alcalino, può essere pericoloso per l'ambiente ed in particolare per gli organismi acquatici.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Nessuna informazione

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna informazione

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Nessuna informazione

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB

Nessuna informazione

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna informazione

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

I campioni e tutti i reagenti usati devono essere maneggiati come potenzialmente infetti.

Il prodotto ed i suoi contenitori devono essere considerati come rifiuti speciali.

Il loro trasporto e lo smaltimento finale dovrà essere effettuato da Aziende specializzate ed autorizzate secondo la normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La miscela è classificata pericolosa ai fini della normativa sul trasporto (vedi tabella di seguito), tuttavia si applicano le esenzioni alla classificazione ADR di cui al capitolo 3.4 - Merci pericolose imballate in quantità limitate - in quanto contenuta in imballi conformi alla normativa da 20 ml.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

RID/ADR:

N° ONU	1814	Classe:	8
Classificazione:	C5	Gruppo di imballaggio:	II
Codice di restrizione in galleria	(E)		
Esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche: I Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg I Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L . Collo 20 Kg			
Trasporto via mare (IMDG Code):			
N° ONU	1814	Classe:	8
Gruppo di imballaggio:	II	EmS:	F-A, S-B
Inquinante marino	no		
Trasporto via aerea (ICAO-IATA):			
Classe:	8	Gruppo di imballaggio:	II
Denominazione:	Idrossido di potassio soluzione		
Etichetta:	n.8		

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Classificazione, etichettatura e packaging effettuati in base ai dati di tutti i componenti della miscela ai sensi del regolamento 1272/2008(CE) e successive modifiche ed adeguamenti.

D.Lgs 81/2008:

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlg. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute" dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlg. sono sufficienti a ridurre il rischio

Direttiva 96/82/CE (Direttiva Seveso):

Non applicabile

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non effettuata per il prodotto

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere utilizzato da personale tecnico qualificato formato sui pericoli indicati nella presente scheda di sicurezza

Testo delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e s.m.i.
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e s.m.i
3. ECHA European Chemicals Agency www.echa.europa.eu
4. The Merck Index.
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique

DIESSE Diagnostica Senese SpA dichiara che le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.